

# DATI

## STATISTICHE E SOCIETÀ'

### 1-2019

## PRESENTAZIONE DEGLI ARTICOLI

### I. EDITORIALE ALTRI 90 DI QUESTI ANNI

di Pau Origoni

Ufficio di statistica

Nell'editoriale il capoufficio dell'Ustat torna sul novantesimo anniversario dell'Ufficio di statistica, che ricorre quest'anno ed è stato al centro di un evento pubblico in cui è anche stata ripercorsa l'evoluzione storica di questo servizio. Proprio la prospettiva storica permette di allargare lo sguardo e di posizionare gli oneri attuali nel solco di una radicata tradizione. In un'epoca di grandi e continui cambiamenti come quella attuale è importante porre l'attenzione anche sui punti fermi, come la credibilità che la statistica pubblica non deve mai perdere di vista e può garantire grazie ad un continuo lavoro di – e sulla – qualità.

[P. 2]

### Analisi

### 2. LE DISPARITÀ SALARIALI FRA I SESSI: EFFETTI DI PERIODO, DI ETÀ O DI COORTE?

di Francesco Giudici, Maurizio Bigotta e Elisa Geronimi

Ufficio di statistica

Le differenze di salario sono tradizionalmente descritte e monitorate interessandosi all'evoluzione nel tempo. Questo contributo mostra come l'evoluzione di questo fenomeno possa essere descritta in diversi modi. In particolare, si analizzano gli effetti di periodo, di età e di coorte descritti nella letteratura scientifica. L'articolo si concentra inoltre sulle differenze di salario osservate tra uomini e donne in funzione della formazione più alta conseguita. Le domande alle quali si tenta di dare una risposta, in un'ottica di evoluzione storica e di cambiamento sociale, sono le seguenti: la differenza di salario tra donne e uomini evolve con l'età? Le differenze di salario osservate con l'invecchiamento di una coorte sono le stesse di coorte in coorte? Il cambiamento osservato nel tempo è legato a effetti di periodo o di coorte? Come variano gli effetti di periodo, di età e di coorte in funzione della più alta formazione conseguita?

[P.P. 5-15]

### 3. UNA PANORAMICA DELL'ATTIVITÀ INDIPENDENTE IN TICINO

di Silvia Walker

Ufficio di statistica

L'attività indipendente è un tema poco esplorato dalla statistica pubblica, ma che suscita diversi interrogativi poiché si tratta di una componente del mercato del lavoro poco tutelata. Questo approfondimento tematico presenta il lavoratore indipendente sotto diverse inquadrature, come ad esempio le caratteristiche principali che lo caratterizzano, l'evoluzione del tipo di attività e gli ambiti economici in cui è attivo. Presenta i risultati della Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera su scala regionale e nazionale, sfruttando anche il modulo tematico che propone un approfondimento sulla scelta di intraprendere l'attività indipendente.

[P.P. 17-25]

## 4. I CONTI DEI COMUNI NEL 2017

di John Derighetti e Daniela Baroni

Sezione degli enti locali

Confermando l'andamento favorevole degli ultimi anni, anche nel 2017 i conti dei comuni ticinesi fanno registrare un esito finanziario complessivamente positivo, che dà luogo ad un avanzo di gestione di 17,2 milioni di franchi. Molto positivo risulta in particolare il grado di autofinanziamento, che ha permesso di finanziare interamente gli investimenti. Incrementi rilevanti si registrano anche nei ricavi da imposte, al centro di una crescita del 6,2%. Il volume degli investimenti si attesta invece sui livelli dell'anno precedente.

[P.P. 27-35]

## 5. L'INSOSTENIBILE LEGGEREZZA DEL BMI CENNI STORICI SUL BMI E ANALISI DEI PROFILI CORPOREI NELLA POPOLAZIONE INFANTILE DEL CANTONE TICINO

di Ottavio Beretta, Alessandra Galfetti, Giorgio Merlani e Martine Bouvier Gallacchi

Ufficio del medico cantonale

Il Body Mass Index (o Indice di massa corporea) serve per classificare il profilo corporeo delle persone, mettendo in relazione il loro peso e la loro altezza. Si tratta di un metodo molto utilizzato che, in modo semplice, non invasivo e poco costoso ha permesso di ottenere, a livello internazionale, una rappresentazione standardizzata dei profili corporei delle popolazioni.

Il suo utilizzo per valutare bambini e adolescenti pone però delle difficoltà interpretative. In questo contributo si presentano i risultati di uno studio effettuato in Ticino su un campione rappresentativo di allievi di IV elementare, che permette anche di far emergere le tendenze relative agli ultimi tredici anni.

[P.P. 37-49]

## 6. UNA BANCA DATI LONGITUDINALE PER STUDIARE I PERCORSI INDIVIDUALI: IL CASO DEI PERCORSI MIGRATORI

di Matteo Borioli e Francesco Giudici

Ufficio di statistica

Attraverso due esempi di analisi esplorative sulle migrazioni, in questo contributo si illustrano alcune potenzialità della banca dati longitudinale sullo stato della popolazione. Le analisi canoniche effettuate su dati aggregati lasciano qui il posto alla logica dei percorsi migratori individuali su più anni, che permettono ad esempio di classificare chi arriva per restare a lungo, chi cambia il tipo di permesso e chi si naturalizza. Una banca dati longitudinale apre quindi nuovi scenari di ricerca: dalle fotografie di ciò che avviene ogni anno sul fronte degli arrivi e delle partenze, a modelli analitici basati sulle storie migratorie individuali.

[P.P. 51-63]

## 7. MICROPLASTICHE: UNA MACRO-REALTÀ ANCHE PER IL TICINO?

di Giulia Buob, Nicola Solcà e Emera Forni

Ufficio del monitoraggio ambientale; Ufficio della gestione dei rischi ambientali e del suolo; ETH Zurigo

La presenza di microplastiche nelle acque dolci è un fenomeno emergente ancora poco approfondito. Questo contributo è incentrato su studi condotti dalla Scuola politecnica federale di Losanna nel 2014 e su una misurazione promossa dal Dipartimento del Territorio nel 2018. Grazie a queste fonti è stato possibile confermare la presenza di microplastiche nelle acque del Lago Maggiore e del Ceresio, con concentrazioni superiori rispetto a quelle rilevate in media nei laghi svizzeri. L'analisi dei residui indica come gli stessi derivino principalmente dalla frammentazione di plastiche non o molto poco biodegradabili, disgregate per effetto dell'usura. I risultati di questi studi possono essere utilizzati per suggerire delle modalità volte a diminuire alla fonte l'emissione di queste particelle.

[P.P. 65-71]

## 8. FOTOVOLTAICO IN TICINO: EVOLUZIONE E PROSPETTIVE

di Rachele Longhitano, Marco Andretta, Linda Soma, Nerio Cereghetti e Antonietta D'Ottavio  
Osservatorio Ambientale della Svizzera Italiana – OASI, SPAAS; Istituto sostenibilità applicata all'ambiente costruito-ISAAC, SUPSI

Gli impianti fotovoltaici sono oggi una realtà consolidata, diffusa e in continua evoluzione in Ticino. Lo stato attuale così come l'evoluzione della loro diffusione su scala cantonale e nazionale sono descritti in questo contributo, in cui trovano spazio anche considerazioni e valutazioni sulle prospettive future. Particolare attenzione è dedicata al progetto federale tettosolare.ch, che permette di effettuare valutazioni sui potenziali del fotovoltaico per tetti e facciate in tutta la Svizzera.

[P.P. 73-81]

## 9. LA POPOLAZIONE TICINESE PRIMA DEL 1850 FONTI, DATI E OSSERVAZIONI

di Stefano Anelli  
Archivio di Stato del cantone Ticino (ASTi)

Questo contributo è incentrato sui censimenti della popolazione che hanno interessato il cantone Ticino prima di quello federale promosso da Stefano Franscini nel 1850. La volontà di determinare la popolazione dei territori è infatti sempre stata un presupposto fondamentale per l'organizzazione degli stati, ben prima della creazione di organismi preposti a questi compiti. Nell'articolo si vede d'altro canto come in Ticino ad interessarsi per prime al monitoraggio della popolazione siano state le autorità ecclesiastiche.

[P.P. 83-105]

## 10. I 90 ANNI DELL'UFFICIO DI STATISTICA CRONACA DI UN ANNIVERSARIO

di Mauro Stanga  
Ufficio di statistica

Dopo il contributo pubblicato nella collana Extra-Dati il 19 febbraio scorso, incentrato sulla storia dell'Ufficio di statistica, si torna qui sul novantesimo anniversario di questo servizio, con un riassunto dei cinque interventi tenuti in occasione di un evento pubblico organizzato a Bellinzona per l'occasione. Cinque interventi che portano altrettanti punti di vista e stimolano la riflessione sul ruolo e sull'importanza della statistica pubblica.

[P.P. 107-111]